CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE DISABILITA', ANZIANI E TUTELE

DEL 567 / 2023 **18/09/2023**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 18 SETTEMBRE 2023

(proposta dalla G.C. 25 luglio 2023)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Paolo	PATRIARCA Lorenza
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RAVINALE Alice
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
CASTIGLIONE Dorotea	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
CATANZARO Angelo	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CATIZONE Giuseppe	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CERRATO Claudio	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CIAMPOLINI Tiziana	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CIORIA Ludovica	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CONTICELLI Nadia	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CREMA Pierino	LIARDO Enzo	
CROSETTO Giovanni	MACCANTI Elena	

In totale, con la Presidente, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano,i Consiglieri e le Consigliere: CAMARDA Vincenzo Andrea - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZA ESECUTIVA (ART. 194 COMMA 1 LETT. A) D. LGS. 267/2000) - SENTENZA N. 726/2023 DEL 04/04/2023 - EURO 22.643,48.

Proposta dell'Assessore Rosatelli.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 196 del 17/4/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

Visto l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 che recita testualmente:
- *Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.*
1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
   a. *sentenze esecutive;*
   b. *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
   c. *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
   d. *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
   e. *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
2. *Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.».*

Visto l'articolo 53 del Regolamento n. 400 di contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 luglio 2021 (DEL 670 / 2021) esecutiva dal 9 agosto 2021.

Vista la sentenza n. 726 del 04/04/2023 (allegato 1) non ancora notificata all'Ente, con cui il Tribunale di Torino, in accoglimento del ricorso proposto da *omissis* ha condannato la Città al pagamento della somma di Euro 14.968,00 in favore della ricorrente, oltre ad interessi legali sino al

saldo, calcolati in Euro 3.298,12, ed al rimborso del 50% delle spese legali conseguenti alla sentenza, così come specificate nell'allegata relazione (allegato 3) e pari ad Euro 4.377,36.

Considerato che si evidenzia una situazione debitoria fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, come da relazione del Dirigente competente allegata alla presente deliberazione (allegato 2) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e come da relazione dell'Avvocatura (allegato 3) per quanto concerne le spese legali, nelle quali sono evidenziati, ai sensi del citato articolo 53 del Regolamento di Contabilità armonizzata:
a. la natura del debito e i fatti che lo hanno originato;
b. le ragioni giuridiche che stanno alla base della legittimità del debito;
c. tutta la documentazione eventualmente acquisita in sede istruttoria;
d. l'eventuale formulazione di un piano di rateizzazione per il pagamento dei debiti concordato con i creditori.

Vista la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "*Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'articolo 194, comma 1, lettera a) del TUEL"*, che enuncia il principio di diritto "*Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento"*, rimarcando pertanto la necessità del presente provvedimento prima del pagamento del debito, avendo il provvedimento natura non costitutiva dell'obbligazione (già sorta e perfezionata per effetto del provvedimento del giudice), ma assolvendo la finalità di ricondurre all'interno del sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese, provvedendo alle contestuali verifiche circa il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Visto altresì il richiamo della suddetta deliberazione al paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 laddove, con riferimento "*all'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta"* sottolinea "*la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese, con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili"*, da cui l'inammissibilità di ogni forma di contabilizzazione prima dell'avvenuto riconoscimento.

Ritenuto pertanto necessario dare immediata esecutività al presente provvedimento e di provvedere con urgenza al riconoscimento di legittimità dei suindicati debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 22.643,48 derivante dal rimborso per Euro 14.968,00 in favore della ricorrente; relativi interessi legali pari a Euro 3.298,12 ed Euro 4.377,36 per spese legali conseguenti alla sentenza, che verranno sostenute da Avvocatura (escluse dunque quelle per la difesa della Città), relativo a spesa corrente.

Dato atto che il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse.

Acquisito il parere favorevole dei Revisori dei conti rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. 267/2000 che si allega al presente atto (allegato 4).
Il debito suindicato di Euro 18.266,12 troverà copertura nel cap. 086300046001 del Bilancio di Previsione 2023-2025, in corso di variazione con deliberazione di assestamento generale prop. n. 19536 da approvarsi da parte del Consiglio Comunale entro il 31 luglio ex art. 175 comma 8 del D. Lgs 267/2000 (TUEL) (esercizio 2023, missione 12, programma 07, Titolo 1).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 22.643,48, costituito da Euro 14.968,00 per il pagamento della somma alla ricorrente, da interessi legali pari a Euro 3.298,12, ed Euro 4.377,36 per spese legali conseguenti alla sentenza che verranno sostenute da Avvocatura – escluse dunque quelle per la difesa della Città, e relativo a spesa corrente, derivante dalla sentenza n. 726 del 04/04/2023, come analiticamente illustrato nelle relazioni allegate (allegati 2 e 3) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatta salva le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, trattandosi di debito derivante da sentenza, il riconoscimento avviene restando impregiudicato ad impugnare l'esito del giudizio;
4. che la somma necessaria per la copertura del debito suindicato trova capienza nel Bilancio dell'anno 2023, capitolo 086300046001 "SERVIZI SOCIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SPESE PER LITI - SETT. 19", Missione 12, Programma 07, Titolo 1, Macroaggregato 03 per la somma di Euro 18.266,12 e per quanto riguarda le spese legali e oneri conseguenti, pari ad Euro 4.377,36, verranno sostenute da Avvocatura che provvederà impegnando e liquidando con i propri capitoli; e che pertanto è assicurata l'integrale copertura finanziaria senza alterare gli equilibri di bilancio;
5. di trasmettere la presente deliberazione ai Dirigenti competenti, affinchè provvedano con urgenza all'impegno e alla liquidazione delle relative spese, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente;

6. di trasmettere la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti, ex articolo 23, comma 5 L. 289/2002; a tale adempimento provvede il Segretario Generale dell'Ente entro 30 giorni a decorrere dalla data di adozione della presente deliberazione;
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di non arrecare ulteriore danno all'Ente.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Paola Chironna

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 23
VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Paolo, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 23
VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-567-2023-All_1-All.3_Relazione_Avvocatura.pdf
2. DEL-567-2023-All_4-Verbale_n._46_del_17.7.23-_sociali.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento